

# Il sostegno alla partecipazione alle attività sportive e motorie in Lombardia (ECO16017)

16 Febbraio 2017

Federica Ancona, Monica Patrizio, Nicoletta Torchio

# Struttura della presentazione

- Il contesto di riferimento
- Gli obiettivi della missione valutativa
- La metodologia di analisi e le criticità incontrate
- I principali risultati dello studio
  - Gli interventi attivati nel periodo 2015/2017
  - Il Bando congiunto Regione Lombardia e Fondazione Cariplo (edizione 2015)
  - La Bando Dote Sport (edizione 2015)
- Conclusioni e principali raccomandazioni



# Il contesto: i numeri dello Sport

- La Lombardia conta di un numero elevato di impianti, operatori e società sportive (Censimento impianti; CONI):
  - 17mila impianti distribuiti in oltre 8mila centri sportivi
  - 9.600 società sportive e circa 155mila operatori sportivi
- In Lombardia, la quota di popolazione che pratica attività sportiva è superiore alla media italiana ed è in crescita (ISTAT):
  - Il 70% della popolazione sopra i 3 anni pratica attività fisica o sportiva in maniera più o meno continuativa
  - Tra il 2007 e il 2015 la percentuale di praticanti attività sportiva in modo continuativo è passata dal 25,1% al 28,5%
- Anche la spesa destinata alla pratica sportiva è in aumento sebbene tenda ad essere limitata dal reddito familiare (ISTAT)



# Il contesto: il ruolo dello Sport

- Nel corso degli ultimi anni lo sport ha assunto sempre più un ruolo chiave nello sviluppo socio-economico dei paesi europei; in particolare, numerosi studi hanno evidenziato che la pratica sportiva:
  - Aiuta a contenere la spesa sanitaria
  - Garantisce una migliore qualità della vita nella vecchiaia
  - Contribuisce alla crescita economica e all'occupazione
  - Contribuisce alla coesione sociale
- Per i bambini e per i giovani, lo sport contribuisce alla crescita complessiva, allo sviluppo di corretti stili di vita, delle relazioni sociali e di un sistema valoriale che ricomprende, ad esempio, la cooperazione, il rispetto delle regole, degli altri e delle differenze culturali e sociali.



# Il contesto: la L.R. 26/2014

La L.R. 26/2014 “**Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna**”, ha semplificato e rivisto il quadro normativo degli interventi di promozione e di sostegno alle attività sportive e motorie per andare incontro ai cambiamenti socio-culturali intervenuti nel “mondo sportivo” e per affermare una “politica pubblica per lo sport”.



# La missione valutativa

## Due obiettivi principali:

- Ricostruire un quadro conoscitivo di insieme degli interventi che sono stati avviati e/o conclusi a seguito dell'approvazione della LR 26/2014;
- Analizzare in profondità le modalità attuative e i primi esiti degli interventi - edizione 2015 - di Dote Sport e Accordo di collaborazione Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, al fine di metterne in luce i punti di forza e debolezza ed evidenziare eventuali elementi utili a porre correttivi.



# I quesiti valutativi

- A. Con quali interventi e risorse la Regione ha promosso e sostenuto lo svolgimento di attività sportive e motorie?
- B. A quali target di destinatari sono stati diretti gli interventi e quali soggetti sono stati coinvolti?
- C. Quanti sono e quali caratteristiche connotano i soggetti che hanno aderito agli interventi? In che misura è stata soddisfatta la loro domanda?
- D. Quanti sono e quali caratteristiche hanno i progetti finanziati dal bando “Lo sport: un’occasione per crescere insieme”?
- E. Quante e quali risorse sono state impegnate, qual è stato il loro grado di utilizzo?
- F. Come si è svolto il processo di attuazione, quali criticità si sono riscontrate?
- G. Quanti minori e giovani sono stati raggiunti e quanti esclusi, quali sono le loro caratteristiche?
- H. Quali sono i punti di forza e di debolezza che emergono dall’analisi della prima edizione di Dote Sport e del bando “Lo sport: un’occasione per crescere insieme”?
- I. In che misura l’entità del contributo erogato con la Dote Sport copre i costi effettivi sostenuti dalle famiglie beneficiarie per la partecipazione dei figli ad attività sportive?
- J. La Dote Sport è riuscita a aumentare il numero di minori che praticano attività sportiva (rispetto a quanti l’avrebbero comunque praticata in assenza della Dote Sport)?



# Metodologia e fonti

- Analisi critica di implementazione degli interventi Dote Sport e Bando congiunto, usando strumenti quantitativi e qualitativi.
- Fonti informative:
  - Documentazione legislativa e amministrativa;
  - Banche dati amministrative di tipo statistico;
  - Interviste semi-strutturate ai referenti regionali responsabili delle Misure e ad un campione di soggetti attuatori;
  - Indagine CAWI alle famiglie ammesse alla Dote Sport 2015 (7.974 questionari compilati su oltre 19 mila invii).



# Le criticità incontrate nel rispondere ai quesiti

- Mancanza di informazioni sulle erogazioni:
  - Non esiste uno strumento informativo sulla situazione dei pagamenti delle iniziative di promozione delle attività sportive;
  - Per il bando Dote Sport e il Bando congiunto RL e FC, la tempistica delle attività non ha permesso di raccogliere le informazioni sulla spesa effettivamente sostenuta.
- Impossibilità di valutare l'effetto addizionale della Dote Sport, a causa della:
  - Strutturazione della politica e dei criteri di selezione (requisito di aver fatto iscrizione/preiscrizione per presentare la domanda);
  - Mancanza di disponibilità di dati adeguati alla costruzione di un campione controfattuale (es. dati annuali comunali sulle iscrizioni alle attività sportive).



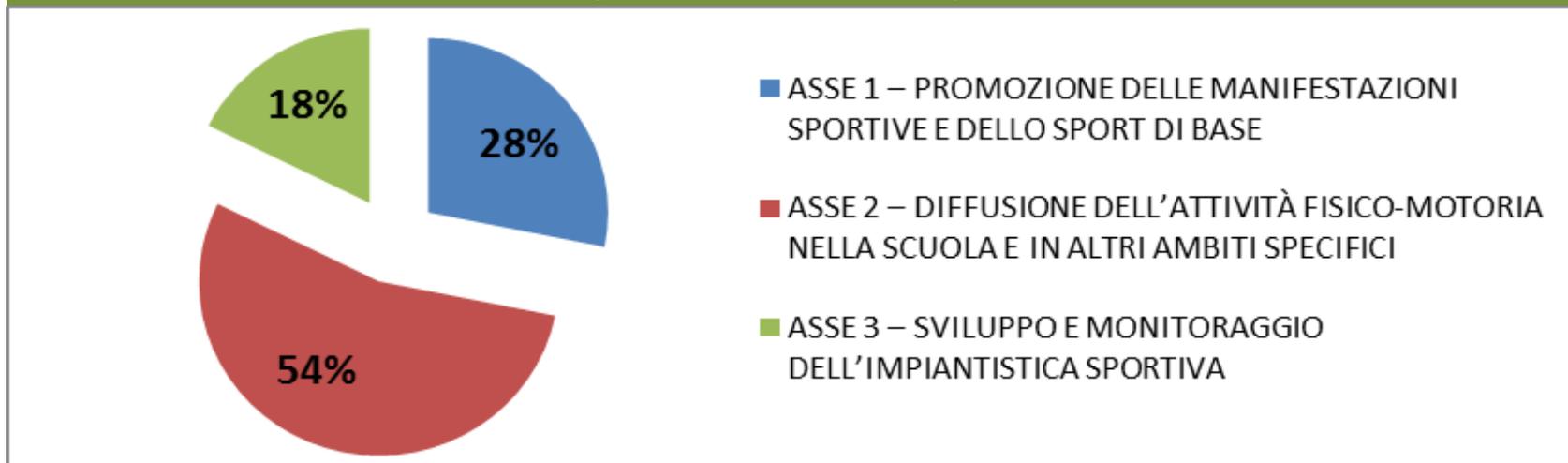
Promozione delle attività sportive e  
motorie nel periodo 2015-2017:  
Gli interventi attuati e le risorse stanziare



# Le risorse stanziare

Stanziate nel triennio 2015-2017 oltre **15 milioni di euro**, a cui si aggiungono 1,8 milioni stanziati da Fondazione Cariplo per l'attuazione delle due edizioni del Bando congiunto.

## Distribuzione % delle risorse stanziare per Asse ( 2015/2017)\*



\* Include lo stanziamento Fondazione Cariplo sui Bandi "Lo sport: un'occasione per crescere insieme".

Fonte: nostre elaborazioni su dati provenienti da Deliberazioni Regione Lombardia.



# Le iniziative in dettaglio

	Titolo	Anno di riferimento	Risorse Stanziate
1.1	<b>Manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale, anche in connessione con le tematiche Expo 2015</b>	2015	800.000
1.1	<b>Contributi a grandi eventi sportivi</b>	2016	1.030.000
1.2	<b>Contributi a sostegno di comitati/delegazioni regionali delle federazioni sportive nazionali, delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze</b>	2014	1.282.764
		2015	1.200.000
		2016	1.550.000
1.3	<b>Borsa giovani talenti sportivi</b>	2014/15	100.000
		2015/16	100.000
2.1	<b>Progetto di educazione motoria nella scuola primaria - A scuola di sport</b>	as 2014/15	950.000
		as 2015/16	753.358
		as 2016/17	750.000
2.2	<b>Accordo Cariplo- Bando Lo sport un'occasione per crescere insieme</b>	2015	1.000.000
		2016	800.000
2.2	<b>Iniziative progettuali di particolare rilevanza strategica</b>	2015-17	270.000
2.3	<b>Dote Sport</b>	2015	1.819.287
		2016	2.000.000
3.2	<b>Realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica</b>	2016-17	3.000.000



Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo: Il Bando “Lo sport: un’occasione per crescere insieme” (edizione 2105)



# Descrizione della misura

**Obiettivi:** Sostenere la realizzazione, sul territorio lombardo, di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva attraverso il supporto di interventi sviluppati all'interno di una collaborazione tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio.

## **Requisiti dei progetti:**

- ✓ Partenariato di almeno 2 soggetti, di cui almeno un'organizzazione non profit che abbia lo sport tra le proprie finalità e un ente pubblico o un'organizzazione privata che abbia tra le proprie finalità la formazione e l'educazione;
- ✓ Durata minima di 10 mesi.

## **Finalità dei progetti**

- ✓ Favorire la partecipazione di minori e giovani che faticano ad avvicinarsi allo sport;
- ✓ Valorizzare lo sport come veicolo di integrazione e inclusione sociale e di promozione di una cultura basata sul rispetto e sulla solidarietà.

**Destinatari Finali:** minori e giovani di età compresa fra i 6 e i 19 anni (25 anni nel caso di giovani con disabilità).

**Risorse stanziare:** 2 milioni di euro (50% a carico di Regione Lombardia e 50% a carico di Fondazione Cariplo)



# I Progetti presentati: caratteristiche e grado di soddisfazione della domanda

## Totale progetti presentati, costi e contributi richiesti

	Numero progetti	Costo totale progetto (€)	Costo medio progetto (€)	Contributo richiesto (€)	Contributo medio richiesto (€)	Contributo ammesso* (€)
Ammessi a finanziamento	47	3.470.686	73.844	2.058.029	43.788	2.000.000
Non ammessi a finanziamento per mancanza fondi	34	2.275.133	66.916	1.296.796	38.141	0
<b>Totale progetti ammissibili</b>	<b>81</b>	<b>5.745.819</b>	<b>70.936</b>	<b>3.354.826</b>	<b>41.418</b>	<b>2.000.000</b>
Non ammessi alla valutazione di merito	17	965.283	56.781	547.550	32.209	0
<b>Totale progetti presentati</b>	<b>98</b>	<b>6.711.102</b>	<b>68.481</b>	<b>3.902.375</b>	<b>39.820</b>	<b>2.000.000</b>

\* di cui, fondi Regione Lombardia 1 milione e fondi Cariplo 1 milione

Fonte: nostre elaborazioni su banca dati amministrativa Fondazione Cariplo e Regione Lombardia

**Tasso di soddisfazione della domanda:**  
58% (numero di progetti); 60% (contributi richiesti).



# I Progetti finanziati: caratteristiche

- Nel complesso dei 47 progetti ammessi a finanziamento sul Bando 2015 sono in totale **185 i soggetti coinvolti nei partenariati**. Di questi il 54% appartiene al mondo dell'associazionismo e della promozione sportiva, il 32% sono soggetti del sociale e del mondo dell'educazione e della formazione e il 14% sono Istituti scolastici, Comuni e Comunità montane.
- **I progetti hanno interessato tutte le province lombarde**: circa 2/3 sono stati realizzati su territori circoscritti (soprattutto MI) e un terzo dei progetti aveva un ambito di intervento su più province;
- **Il 60% degli interventi focalizzati** su minori che presentano situazioni di disagio economico e sociale o di disabilità psico-fisica.
- In molti casi i progetti hanno anche dato spazio ad **attività di informazione/ formazione** (legata ai temi dell'integrazione e della diversità e allo sport come strumento di integrazione) agli educatori sportivi, ai formatori e alle famiglie.



# I principali punti di forza

I principali punti di forza dell'iniziativa risiedono nella strutturazione e nelle finalità stesse del bando:

- l'attivazione di un dialogo e di una **progettualità integrata** tra il modo dello sport e il mondo della formazione;
- la valorizzazione del ruolo dello **sport come strumento di inclusione sociale e di integrazione**;
- **l'incremento delle risorse disponibili** per l'iniziativa, grazie alla collaborazione con Fondazione Cariplo.



# Criticità e punti di debolezza

Dalle interviste con funzionari e beneficiari sono emerse alcune criticità minori che riguardano tre aspetti principali:

- la **complessità delle procedure di partecipazione per i soggetti meno strutturati** legata principalmente ai tempi di erogazione dei pagamenti (problemi di liquidità) e alla rendicontazione delle spese;
- la **tempistica di uscita del Bando** il periodo di apertura del Bando è coinciso in parte con le ferie estive e con l'inizio del periodo scolastico e delle attività sportive;
- il **bilanciamento delle attività dei progetti e la composizione dei partenariati** in quanto alcuni progetti non rispondevano appieno alle intenzioni e finalità del Bando e spesso i partenariati erano poco bilanciati, sia in termini di attività da svolgere, sia in termini di impegno delle risorse e di spesa.



# Il Bando Dote Sport (edizione 2015)



# Descrizione della misura

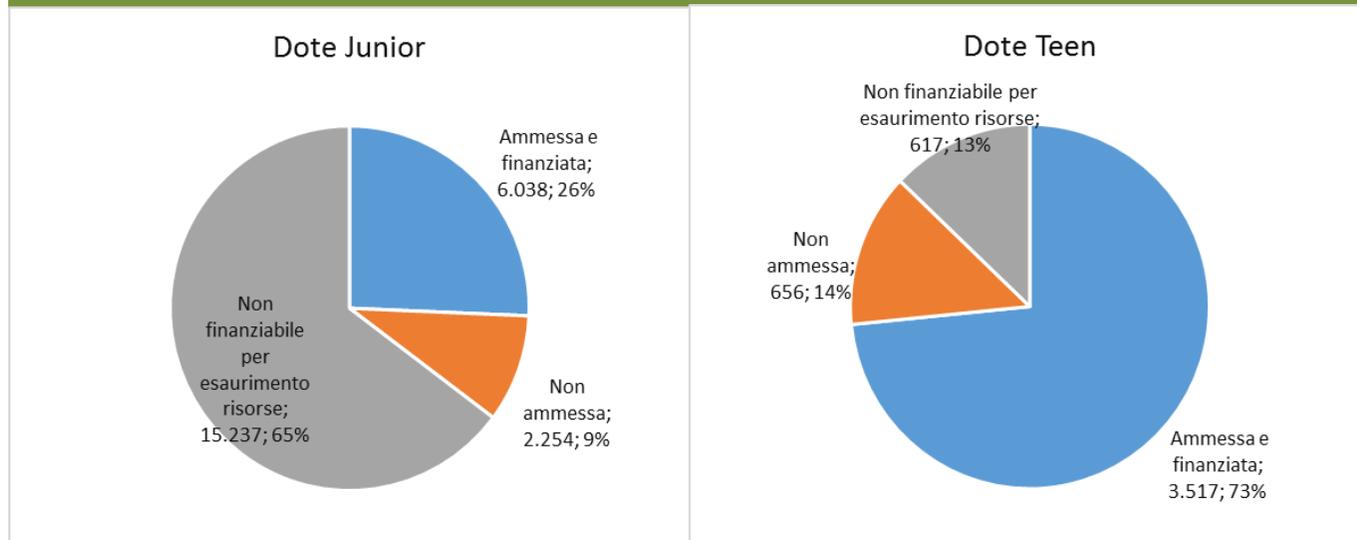
- **Descrizione:** Incentivare e sostenere la partecipazione dei minori, residenti in Lombardia (almeno 5 anni in Lombardia e in uno dei Comuni aderenti al momento della presentazione della domanda) e appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche svantaggiate (ISEE non superiore a 20 mila euro/bambini disabili), ad attività sportive, attraverso l'erogazione di un contributo economico massimo di 200 euro per la partecipazione dei minori a corsi o attività sportive che abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi, nel periodo settembre 2015-giugno 2016.
- **Criteri di assegnazione** nei limiti della dotazione finanziaria attribuita ad ogni Comune o aggregazione di Comuni aderenti: (i) ISEE più basso; (ii) famiglie monoparentali, e in subordine, nuclei familiari con il maggior numero di figli minori; (iii) data e ora di protocollazione della domanda.
- **Risorse stanziare:** circa 1,8 milioni di euro di cui 1,039 milioni per la Junior e 671 mila per la Teen. Ci sono state inoltre integrazioni successive per circa 109 mila euro a garanzia di almeno una Dote intera per ciascun Comune e a copertura totale dell'importo della Dote ultima in graduatoria ammessa al finanziamento.  
10% delle risorse disponibili sia per la Dote Junior che per la Dote Teen riservato a minori disabili.



# Comuni aderenti: caratteristiche e grado di soddisfazione della domanda

- 1.356 Comuni che hanno aderito nell'edizione 2015, 1.156 in forma singola e 200 Comuni in forma associata, per un totale di 31 aggregazioni. Complessivamente l'88,6% dei 1531 Comuni lombardi con un tasso di copertura della popolazione 6-17 anni pari al 98,2%.
- Oltre **28mila domande ricevute**, il 34% è stato ammesso a finanziamento, il 56% non è stato ammesso a finanziamento per mancanza fondi e circa il 10% non è stato ammesso per mancanza dei requisiti o della documentazione necessaria.

## Esito delle domande presentate



# I beneficiari finali: tassi di copertura dell'intervento e caratteristiche dei minori e delle famiglie (1)

## Le domande finanziate per caratteristiche dei beneficiari e tassi di copertura

	Domande Finanziate	Domande ammesse	Universo di riferimento	T. copertura su ammesse (%)	T. Copertura su universo (%)
<b>Genere</b>					
Maschi	6.194	15.637	548.828	39,6	1,1
Femmine	3.361	9.772	584.082	34,4	0,6
<b>Classe di età</b>					
6-13 anni	6.038	21.275	766.361	28,4	0,8
14-17 anni	3.517	4.134	366.549	85,1	1,0
<b>Nazionalità</b>					
Italiana	8.651	23.976	971.099	36,1	0,9
Straniera	904	1.433	161.811	63,1	0,6
<b>Totale</b>	<b>9.555</b>	<b>25.409</b>	<b>1.132.910</b>	<b>37,6</b>	<b>0,8</b>

Fonte: nostre elaborazioni su Banca dati di monitoraggio Dote Sport, Regione Lombardia e ISTAT (Demo.Istat 2015)



# I beneficiari finali: tassi di copertura dell'intervento e caratteristiche dei minori e delle famiglie (2)

## Le domande finanziate per caratteristiche familiari

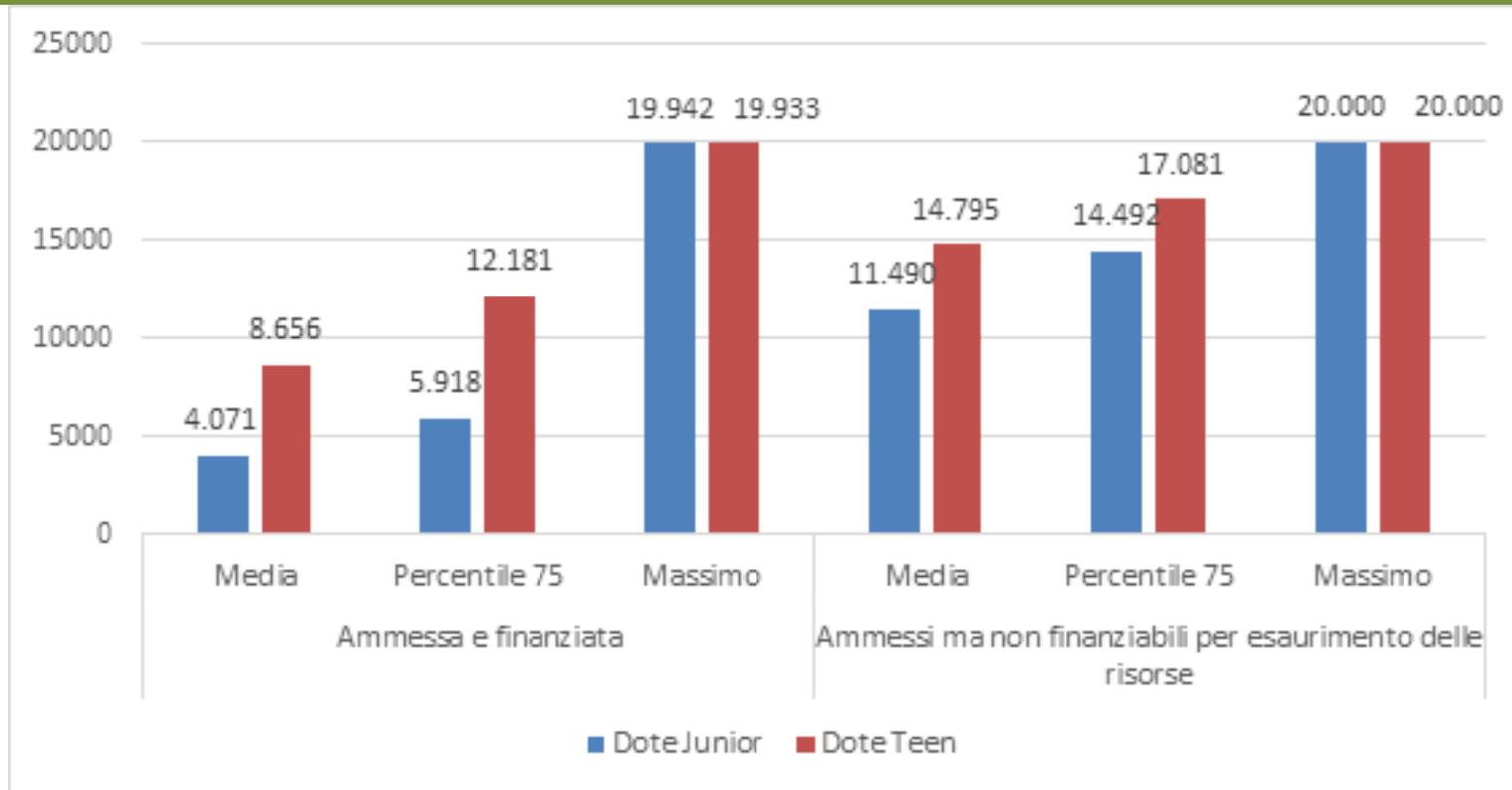
	Domande Finanziate	Domande ammesse	Universo di riferimento	T. copertura su ammesse (%)	T. Copertura su universo (%)
<b>Tipologia familiare</b>					
Monoparentale	3.098	6.776	43.672	45,7	7,1
Non monoparentale	6.457	18.633	202.492	34,7	3,2
<b>Numeri di minori nel nucleo</b>					
1	2.434	5.863	144.019	41,5	1,7
2	4.304	12.772	80.656	33,7	5,3
Più di due	2.817	6.774	21.489	41,6	13,1
<b>Fascia ISEE</b>					
0-7.500 euro	6.641	9.391	108.085	70,7	6,1
7.500-10.000 euro	1.141	4.338	31.728	26,3	3,6
10.000-12.500 euro	768	4.089	24.454	18,8	3,1
12.500 -15.000 euro	451	4.076	24.608	15,8	2,9
15.000-20.000 euro	451	4.076	24.608	11,1	1,8
<b>Totale</b>	<b>9.555</b>	<b>25.409</b>	<b>246.164</b>	<b>37,6</b>	<b>3,9</b>

Fonte: nostre elaborazioni su Banca dati di monitoraggio Dote Sport, Regione Lombardia e Banca dati INPS relativa agli ISEE 2014 per Lombardia



# I beneficiari finali: tassi di copertura dell'intervento e caratteristiche dei minori e delle famiglie (3)

## Valori ISEE delle domande ammesse per tipo di Dote

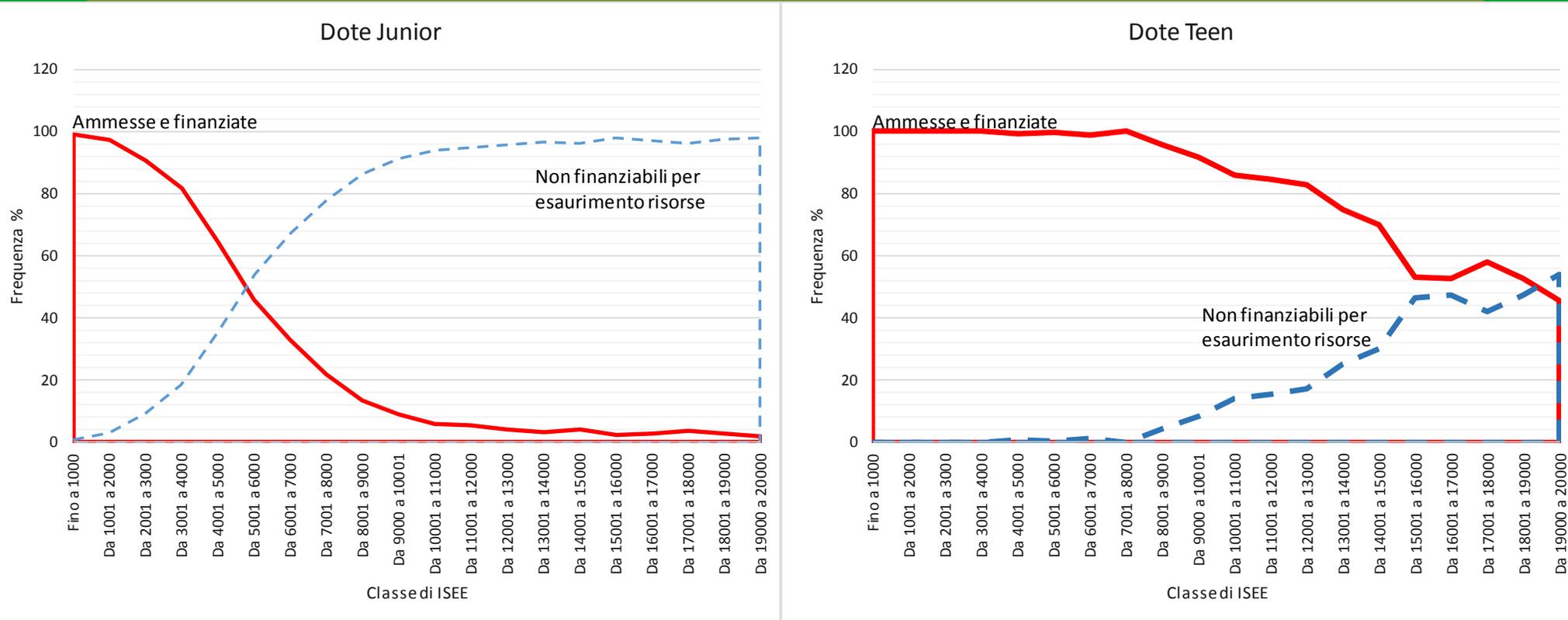


Fonte: nostre elaborazioni su Banca dati di monitoraggio Dote Sport, Regione Lombardia



# I beneficiari finali: tassi di copertura dell'intervento e caratteristiche dei minori e delle famiglie (4)

Distribuzione % delle domande ammesse ( finanziate o non finanziate per mancanza di fondi) per livello di ISEE



Fonte: nostre elaborazioni su Banca dati di monitoraggio Dote Sport, Regione Lombardia



# Il contributo della Dote Sport 2015 alla partecipazione dei minori alle attività sportive

Le famiglie che hanno richiesto la Dote Sport per i propri figli non si “affacciavano” al mondo dello sport e delle attività sportive per la prima volta:

- 77,7% aveva già praticato attività fisica di durata superiore a 6 mesi negli anni precedenti e, di questi, il 68,2% frequenta uno sport da 5 anni o più;
  - 70,2% ha iscritto anche gli altri figli a corsi di durata superiore a 6 mesi;
  - 91,5% degli intervistati aveva già effettuato l’iscrizione (68,5%) o la pre-iscrizione (23%) quando ha saputo della Dote Sport.
- Solo il 5,5% tra coloro che non avevano ancora perfezionato l’iscrizione ha **dichiarato che non avrebbe iscritto il figlio a nessuna attività** (138 famiglie, pari all’1,7% del campione intervistato).



# Processo attuazione: le criticità

- Utilizzo di SiAge e profilazione del Comune in tempi relativamente ristretti;
- Parzialità delle informazioni iniziali per la presentazione della domanda da parte delle famiglie (50% delle famiglie intervistate le ha valutate incomplete);
- Complessità della modalità di presentazione della domanda che ha generato un aggravio di lavoro dei Comuni a cui le famiglie si potevano rivolgere (70% delle famiglie intervistate ha valutato per niente facile o poco facile la presentazione della domanda);
- Onerosità della verifica dei requisiti:
  - ricezione tardiva della comunicazione PEC di Regione Lombardia con le disponibilità finali per i Comuni;
  - esclusione di alcune domande per la non corrispondenza esatta tra il valore ISEE presente in domanda e quello certificato;
  - verifica del requisito della residenza in Lombardia di 5 anni, se non continuativa nel Comune in cui è stata presentata la domanda;
  - tempi molto ristretti per l'attivazione della CRS per la firma digitale.
- Erogazione del contributo:
  - Difficoltà ad avere ricevute fiscalmente valide e legate ai tempi per gli attestati di frequenza (emettibili solo a maggio-giugno 2016);
  - tempi di erogazione molto lunghi (l'82,6% delle famiglie ha ricevuto il contributo dopo più di 4 mesi dalla presentazione della richiesta di rimborso).



# La Dote Sport 2015: i punti di forza

- **Obiettivi e finalità perseguite dal Bando:** importanza di valorizzare il ruolo dello sport come strumento di integrazione e inclusione sociale e di come il sostegno economico alle famiglie tramite l'erogazione del contributo ha realmente risposto ai bisogni delle famiglie in difficoltà economica;
- **Eccezionale riscontro ottenuto,** sia in termini di adesione da parte dei Comuni, sia in termini di richieste da parte delle famiglie, che evidenziano lo straordinario interesse dimostrato dai cittadini e dalle amministrazioni locali;
- **Ha avviato la discussione tra gli attori del territorio**



# La Dote Sport 2015: i punti di debolezza

- Differenze in termini di possibilità di accesso tra i cittadini lombardi alla Dote Sport.
- La suddivisione delle responsabilità nell'edizione 2015 tra Regioni/Comuni ha portato ad un meccanismo per l'attuazione della misura spurio e molto oneroso sia per le famiglie che per i Comuni.
- Criteri di accesso alla Dote Sport e la formazione delle graduatorie definitive:
  - valore ISEE previsto per avere diritto alla Dote Sport (20 mila euro) è stato fissato ad una soglia non troppo restrittiva;
  - Distorsioni create per suddivisione Dote Junior e Teen e per Ambito Territoriale/Comunale che hanno portato a finanziare famiglie con ISEE più elevati e ad escludere famiglie con ISEE più bassi;
- Aspetti di comunicazione alle famiglie non finanziabili che non hanno mai ricevuto né dai Comuni né da Regione Lombardia riscontro circa l'esito della assegnazione della Dote Sport.
- Il contributo non ha di fatto aumentato il numero di minori frequentanti attività sportive.



# Conclusioni

- Le iniziative attivate con l'introduzione della L.R. 26/2014 hanno dato particolare rilevanza alla **promozione delle attività sportive tra i minori** e allo **sport come strumento di inclusione e integrazione sociale**.
- Sia la Dote Sport che il Bando congiunto hanno ricevuto **un ampio riscontro sul territorio** e le richieste sono state superiori alla dotazione finanziaria.
- **Gli obiettivi** delle misure sono stati molto **apprezzati** dagli enti che operano sul territorio.
- **Si è attivato un dibattito tra gli attori del territorio** sulle modalità con le quali reperire ulteriori fondi per finanziare questa tipologia di iniziative.
- **Per molte criticità e punti di debolezza** evidenziatisi nei due Bandi **sono stati già introdotti correttivi nell'edizione 2016**.



## Principali Indicazioni:

### Bando «Lo sport: un'occasione per crescere insieme»

Criticità rilevata	Indicazioni
Difficoltà nella rendicontazione procedure di partecipazione per soggetti meno strutturati	Rafforzare l'informazione sulle procedure di rendicontazione delle spese per le associazioni sportive
Tempi di pagamento (problemi di liquidità)	Prevedere erogazione di anticipo (introdotto edizione 2016)
Tempistica di uscita del Bando	Anticipare il Bando alla prima parte dell'anno
Poco bilanciamento tra attività sportive ed educative nei progetti e nella composizione dei partenariati	Introdurre correttivi nella criteri di selezione e premialità del Bando (introdotto edizione 2016)



# Principali Indicazioni: La Dote Sport 2015

Criticità rilevata	Indicazioni
Distorsioni e inefficienze nell'accesso alla Dote Sport	Possibilità di accesso a tutte le famiglie con figli tra i 6 e i 17 anni residenti in Lombardia (non in base ad adesione volontaria dei Comuni); eliminazione della distinzione tra fasce di età (già previsto nell'edizione 2016).
Basso grado di soddisfazione della domanda	Ricalibrazione verso il basso del requisito di ammissibilità legato all'ISEE.
Onerosità della procedura (presentazione della domanda, verifica dei requisiti, erogazione del contributo)	Semplificazione della domanda e della procedura di presentazione; coinvolgimento delle associazioni sportive/scuole.
Inefficacia delle modalità di comunicazione esiti alle famiglie	Correttivi alle modalità di comunicazione e monitoraggio degli esiti della comunicazione stessa.
Non ha di fatto aumentato il numero di minori partecipanti alle attività sportive/motorie	Destinazione dei Fondi direttamente alle Associazioni sportive (e alle scuole): miglioramento dell'offerta – i.e. disabili - e minor onerosità della gestione.

# Indicazioni a carattere generale

Criticità rilevata	Indicazioni
Introduzione di correttivi alle edizioni 2016 delle misure	Monitoraggio e valutazione delle misure a seguito dei correttivi introdotti
Mancanza di un sistema informativo e di monitoraggio dei pagamenti sulle misure	Introduzione di un sistema di monitoraggio dei pagamenti
Mancanza di controllo campi negli applicativi informatici di raccolta dati	Maggiore attenzione e inserimento di controlli e condizionalità nei campi per la raccolta dati
Assenza di target da raggiungere e di indicatori comuni per il monitoraggio e valutazione delle iniziative	Specificazione di obiettivi/target da raggiungere dalle iniziative Predisposizione di strumenti per la raccolta dati